

La pagina della donna

UN NUOVO IMPORTANTE PASSO IN AVANTI SULLA VIA DELL'EMANCIPAZIONE DELLA DONNA

Presentata dal PSI e dal PCI al Parlamento

Quanto vale il nostro lavoro?

La legge per la parità salariale

Come viene valutato oggi il lavoro delle donne? Su quali basi è possibile confrontare il lavoro svolto dalle donne con quello svolto dagli uomini? E come si può arrivare a stabilire che dei lavori svolti dalle donne valgono quanto quelli svolti dagli uomini, anche quando gli uni e le altre non siano adibiti a identiche mansioni? Sono questi gli interrogativi principali che stanno alla base dei lavori della commissione tecnica interconfederale per la parità di salario, istituita fin dai primi di settembre presso la Confindustria e nella quale i rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali dei lavoratori (CGIL, CISL, UIL) operano in piena unità di intenti.

Il progetto delle sinistre e quello delle ACLI

Un sostanziale passo avanti verso il raggiungimento della parità salariale tra uomini e donne è stato compiuto in questi ultimi giorni. Mentre continuano le trattative tra sindacati e datori di lavoro i gruppi comunista e socialista hanno presentato alla Camera un progetto di legge, firmato dalle onorevoli Rodano, Matera, Lotti, Merla, Viviani, Bossa, Grassano, Bordini, Minella e Re. Anche un gruppo di deputati delle ACLI ha presentato un progetto di legge per la parità salariale. Il fatto di grande importanza è che i due progetti, quello delle sinistre e quello delle ACLI, non presentano tra loro sostanziali divergenze. Il progetto che le sinistre hanno presentato alla Camera il 22 ottobre, si propone di affermare la relazione che accompagna — questo scopo essenziale — create i meccanismi necessari per l'aumento della uguaglianza delle qualifiche e delle mansioni effettivamente svolte dalle lavoratrici per equipararle, agli effetti della retribuzione, alle qualifiche dei lavoratori. Negli attuali contratti di lavoro, infatti, la diversità di salario tra uomini e donne nasce da una diversa classificazione delle qualifiche, anche quando nel caso che il lavoro sia uguale a quello che viene effettuato dagli uomini le donne vengono a trovarsi in una qualifica inferiore. Così, ad esempio, nelle industrie farmaceutiche si può trovare interi reparti o,ve nessuna operaia ha la qualifica di specializzata, anche se il lavoro richiede una elevata preparazione professionale. Oppure, sempre nelle indu-

A COLLOQUIO CON IL COMPAGNO BERGONZINI

Un assessore democratico ci spiega cos'è la "liberalizzazione", di Fantani

Un riformamento quotidiano si ricalcherà prima d'altro per all'altra mercato, per comprare dove la merce costa di meno, con i suoi stessi spostamenti, mettere in moto il compagno dell'altro. Sappiamoci, accerchiare il presidente del mercato di Bologna — che nel primo mercato di dettaglio ha accettato che la frutta costa cinque lire di meno e la verdura cinque lire di più — Diderici, se le spese di trasporto lo ballerino, di comprare la frutta nel primo mercato e la verdura nell'altro. Andrà quindi nel primo mercato dove gli arancini sono offerti, appaiono arancini a cento lire mentre nel secondo costeranno 165. Naturalmente quando si presenterà di nuovo al primo mercato per l'acquisto, il arancino avrà capito che dall'altra parte gli arancini costano di più e allora chiederà 170. Così al nostro dettaglio non resta che correre all'altro mercato a prendere: la verdura che era risultata più conveniente e anche gli arancini a 165. Ma anche qui i venditori avranno la verifica del prezzo dell'altro mercato, con la conseguenza di alzare il prezzo. Allora basterà che il prezzo che nell'altro mercato, sotto un contratto, diretto, immediato e continuo si basterà al prezzo più alto.



borsellino della massaia

LA PUBBLICITA' — Al momento di fare un acquisto come usiamo regolarci? Una parte di noi sceglie senz'altro il prodotto che già usa da anni (e magari ha imparato a conoscere già da quando era ragazzo, seguendo la madre nella spesa); una parte compra sempre il prodotto di un'azienda che recentemente le ha suggerito un determinato prodotto; una terza parte, infine, ed è la più numerosa, finisce per scegliere non secondo la personalità e l'esperienza o quella di una persona di fiducia, ma affidandosi completamente a quel che le suggerisce la pubblicità. Il che è in pratica il sistema peggiore, perché non è affatto detto che i prodotti più reclamizzati siano i migliori.

La Moda: Acconciature "Flash"



Queste pettinature ci vengono da Parigi. Le ha presentate Guillaume un celebre parigino. In alto: una curiosa come un'altra per le nostre lettere.

FATTI DI CRONACA

Un'esperienza interessante, non vi pare? L'economia. Il ragionamento può farsi, ovviamente, per tutti i prodotti oggi messi in vendita, i detersivi, gli oggetti da toilette; a noi preme farlo in particolare modo per i generi alimentari, verso i quali avvertono un certo interesse il borseggiatore "protetto". Sì, il termine è esatto, non contiene né alcuna esagerazione; basta che pensiate a ciò che hanno recentemente scritto alcuni giornali, sui "prodotti" e "protetto" contro industriali poco onesti e pubblicità troppo astute: esistono dei "Comitati di consumatori" (ricognizioni e aiuti) con i quali, in vendita, in modo da poterne garantire qualità e valore. I prodotti esaminati viene apposto un talloncino, di colore diverso, verso a seconda delle diverse qualità; alcuni, in particolar modo viene apposta una strisciola con su scritto «consigliato dal Comitato di consumatori»; in questo modo anche la massaia meno esperta, o quella che non si fida sufficientemente della sua esperienza o della reclame, può scegliere tranquillamente sapendo che qualcuno ha controllato la qualità e quindi il prezzo delle merci.

LA NUOVA EDIZIONE DI VIE NUOVE

Il primo numero di VIE NUOVE nella nuova edizione a 52 pagine, ricco di contenuto e ben presentato, è stato accolto con favore da un larghissimo pubblico. Del numero si sono diffuse circa 60.000 copie in più della diffusione media settimanale antecedente. Ottimi risultati ha dato la diffusione straordinaria organizzata domenica scorsa in tutte le provincie, nel corso della quale VIE NUOVE è stato venduto insieme con l'UNITA' domenicale. A questa iniziativa hanno partecipato largamente anche i giovani della F.G.C.I.

Insettazioni di mosche. La Camera di Commercio sarà un altro mercato, la Federconsorzi un terzo e poi il mercato di Bologna attuale non sarà più assistito dai borseggiatori. Cesseranno gli abbassamenti della concorrenza e dunque il 2,1 per mille.

Anche per questo numero le prenotazioni hanno raggiunto un livello altissimo, che dà la certezza del consolidamento rapido dei risultati ottenuti con la trasformazione del giornale. Ad esso contribuiranno ugualmente le iniziative della redazione, che sta preparando altri servizi di grande rilievo per i prossimi numeri, e l'impegno dei diffusori che, soprattutto nella diffusione domenicale abbinata a quella dell'UNITA', potranno ancora allargare notevolmente il già vasto pubblico del settimanale.